



# PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N. 101

28100 - NOVARA

OGGETTO RIUNIONE CONVIVIALE DEL

VIA DEI GAUTIERI, 18

TEL. (0321) 26.726

18 GIUGNO 1979

Novara, 2 Giugno 1979

NOTIZIARIO N. 5 - ANNO 1979

## RIUNIONE CONVIVIALE DEL 21 MAGGIO 1979

A TUTTI I SOCI

**PRESENTI** : Antoniotti Luigi, Avondo, Avossa, Balossini, Bertone, Bonollo, Borroni, Borsotti, Camaschella Enrico, Camaschella Giuseppe, Cavagliano, Chiaretti, Ciancia Zanetta, Conte, Conti, Crainz, Di Tieri, Do, Falcetti, Fedele, Formosa, Fortina, Fortis, Franchignoni, Fregonara, Galbani, Garini, Gorla, Gregotti Luigi, Hofer Giacomo, Marcoli, Mazzini, Milène, Morosini, Pasteris, Perazzo, Pietri, Radice, Rodolfi, Rosci, Salerno, Sartorio, Tacchini Giorgio, Torrisi, Turchelli, Zanetta, Zweifel.

**ASSENTI GIUSTIFICATI** : Antoniotti Lelio, Cocito, Gregotti Vincenzo, Lambertenghi, Merlo, Pinto, Poggi Steffanina, Rosati Franca.

**OSPITI** : il neo governatore del 3° Distretto On. Vittore Catella, il gen. Arquati, il dr. Piccinini, l'avv. Forzani Borroni, il dr. Pisani, il dr. Segre, il dr. Ferrari.

TOTALE PRESENZE 47 - percentuale di presenza 53,40 %

**RELATORE** : AVV. ROBERTO DI TIERI

**TEMA** : " VIOLENZA NEGLI STADI "

Serata memorabile sia per l'interesse del tema sia per la forbitezza e la facondia dell'oratore sia per la gradita presenza di ospiti illustri primo fra tutti il neo governatore del ns. Distretto On. Vittore Catella.

Il Presidente della Banca Popolare di Novara, avv. DI TIERI chiamato ad affrontare il tema annuale stabilito dal Panathlon Internazionale ha saputo avvincere l'attentissimo e numeroso uditorio con facilità di espressione, ricchezza di citazioni storiche, chiarezza di temi e di argomentazioni. L'oratore si è riferito alla precedente relazione del Presidente del Tribunale di Novara dr. Bertone, che lo scorso mese aveva parlato su " I destinatari della scriminante sportiva " elogiando l'interessante casistica proposta dall'oratore. Prendendo spunto dall'argomento Di Tieri si rifà a quattro casi di violenza negli stadi.

- 1) violenza dell'atleta contro se stesso -
- 2) violenza dell'atleta nei confronti dei competitori -
- 3) violenza contro il pubblico -
- 4) violenza del pubblico -

Nel primo caso l'oratore afferma che l'atleta è libero della propria volontà fino al sacrificio della vita : può essere un motivo ideale e quale esempio di civiltà, libertà, eroismo, storia, mito e leggenda si rifà a Filippide il tedeforo che Milziade, generale ateniese vittorioso a Maratona invia in patria a dare l'annuncio della vittoria e che a missione compiuta muore sfinito. Concludendo "Una impresa del genere non può non commuovere."

Nell'affrontare il secondo caso Di Tieri si rifà al fatto che Mandelli si sia sempre preoccupato di insegnare ai neo allenatori al corso di Coverciano quanto sia importante il fair-play, quanto di meglio auspicabile. E cita quali esempi il bobista Monti, lo sciatore Bachleda contrapponendo un atto di Haller in una non dimenticata partita Vicenza-Bologna che scagliò le scarpette contro il pubblico, o Altafini che beccato dal pubblico dopo aver segnato un gol sentì la necessità di fare un giro del campo facendo il gesto di attaccare l'ombrello al braccio. Violenza degli atleti contro il pubblico che può rifarsi anche a quella contro gli arbitri, "che io considero -afferma Di Tieri - persone di indubbia capacità che si sacrificano sempre in buona fede e che sovente non si accorgono di sbagliare".

Violenza del pubblico: "non parlo di quella organizzata" - "Mi riferisco a quella che è suscitata dagli sport di squadra perchè nelle competizioni individuali non penso possa verificarsi."

Nel primo caso il pubblico che parteggia per una squadra si sente protagonista e scarica le tossine di una settimana di lavoro duro e stressante in quella reazione, magari non disgiunta dalla responsabilità dei giornalisti che avvelenano l'ambiente prima e dopo l'avvenimento sportivo. Conclude affermando che il concetto di violenza è insito nella natura umana. "L'uomo ha sempre sentito la necessità di sopraffare il suo simile. La violenza è in noi, è un istinto nei confronti degli animali. Auguriamoci che andando avanti le cose vadano meglio! Questo l'augurio finale di Di Tieri.

Al termine della relazione molti gli interventi : il primo quello di Catella che fatta una netta distinzione fra violenza preordinata e quella del pubblico verso atleti o dirigenti, si rifà ad un episodio avvenuto in Romania in occasione di una gara della Juventus. C'era stata un'invasione di pochi elementi subito fermati da poliziotti con cani. Sarebbero stati giudicati per dirtissima perchè per ogni gara c'è un giudice che li avrebbe certamente condannati, sia pure senza intaccarne il cartellino penale. Rifacendosi alla violenza che ci circonda, Catella conclude dichiarando che il mondo sportivo tutto sommato è ancora un mondo ammirevole.

Partecipano al dibattito Chiaretti, Sartorio, Catella, Conte, Hofer, cui replica Di Tieri.

Conclude ringraziando per gli interventi il Presidente dando appuntamento alla prossima riunione che "ci vedrà ospiti del campo di Cameri" unitamente alle gentili signore, pregando i soci, per motivi organizzativi, di dare la loro adesione in anticipo alla segreteria.

SALUTI : da Merlo inviati da Marsiglia.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

Lunedì 18 Giugno ospiti del 53° Stormo Aereo " G. CHIARINI" a Veveri e Cameri col seguente programma :

- a) - Arrivo a Veveri al Comando Militare Aereo tra le 18,30 e le 19 ( pregasi la massima puntualità )
- b) - Benvenuto del Comandante Col. Andrea Fornasiero, cena al Circolo Ufficiali
- c) - ore 21,20 trasferimento al Campo di Cameri
- d) - ore 21,40 esatte - decollo dei velivoli
- e) - Visita alla mostra statica
- f) - ore 22,50 - atterraggio dei velivoli
- g) - ore 23 chiusura della serata

Si richiede la massima puntualità nell'arrivo a Veveri per evidenti ragioni tecniche di volo.

Si prega per ragioni organizzative di restituire la cartolina postale allegata debitamente compilata.

Grazie !

IL SEGRETARIO

